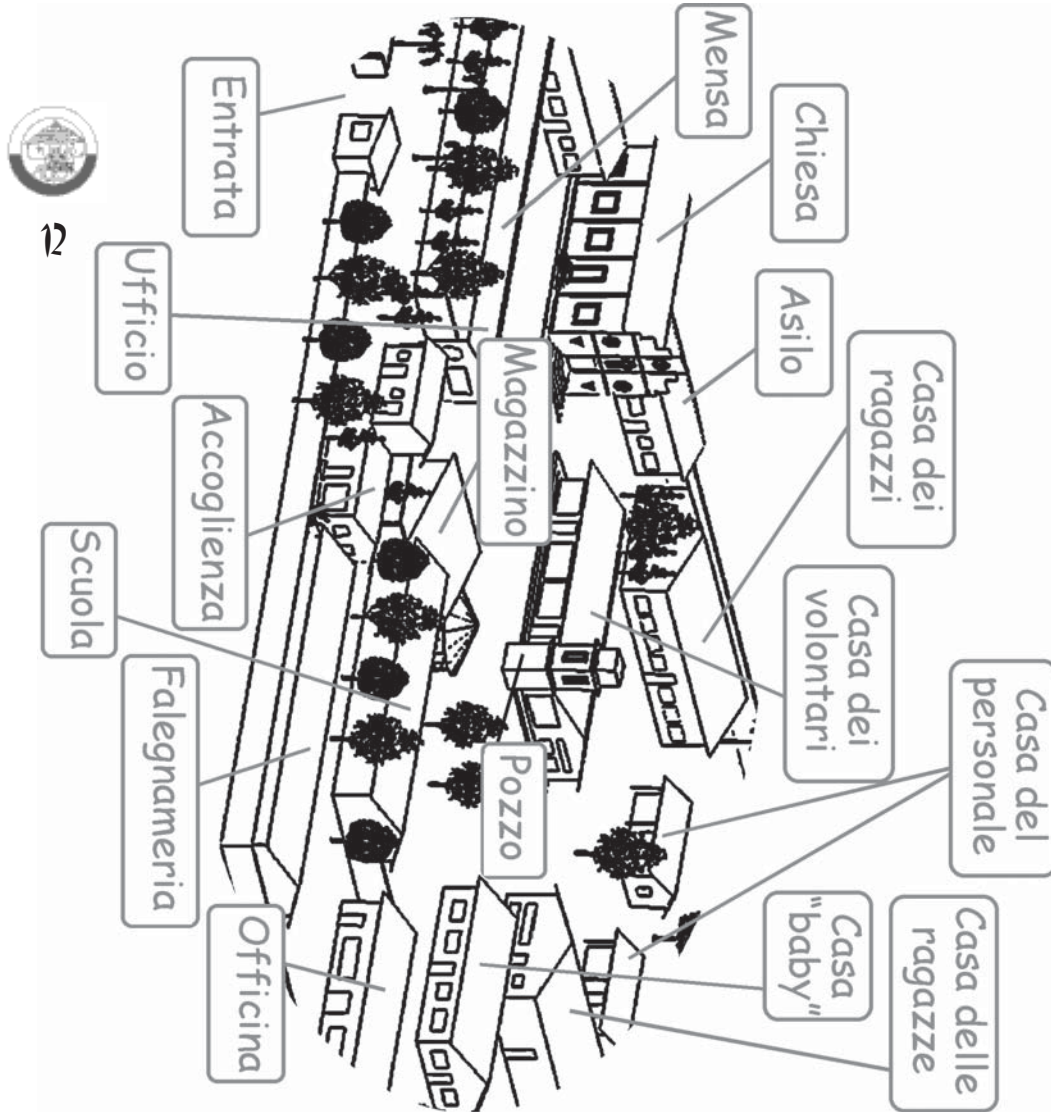


LA SEDE IN GHANA

Ecco come si presenta la nostra sede ad Abor. L'evoluzione è continua, c'è sempre qualche cantiere aperto. Le strutture si stanno espandendo per accogliere sempre più bambini e personale, ma ci sarà sempre spazio per chi voglia e possa condividere una parte della sua vita con i nostri fratelli ghanesi.



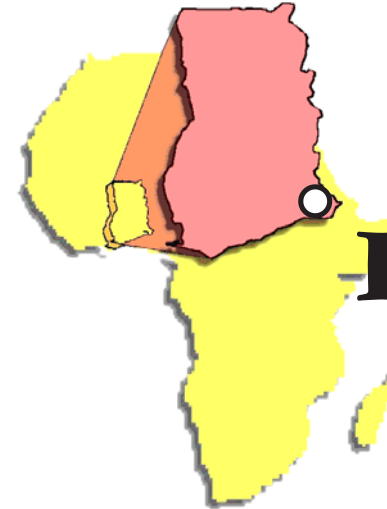
NELLA CASA DEL PADRE MIO



Nella Casa del Padre mio ci sono molti posti ... (Gv 14,2)



OPUSCOLO DI
APPROFONDIMENTO
PER VOLONTARI



IN MY FATHER'S HOUSE

NELLA CASA DEL PADRE MIO

LE FINALITÀ

L'associazione onlus *Nella Casa del Padre Mio* è stata fondata con lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti del sud del mondo promuovendo iniziative volte a diminuire la malnutrizione, innalzare il livello di istruzione e scolarizzazione e rafforzare la tutela dei diritti dei componenti le comunità assistite (cfr Statuto art.2 comma 3).

L'associazione sostiene sostanzialmente l'operato dell'organizzazione non governativa *In my Father's House* avente sede in Abor nel sud est del Ghana. L'aiuto si concretizza nella raccolta di fondi, nell'appoggio alla realizzazione di alcuni progetti, nel reperimento di materiali e nell'invio di volontari.

In my Father's House interviene nel territorio che la circonda finanziando la costruzione di edifici per il culto e l'insegnamento, gestendo asili e scuole, favorendo l'accesso a cure sanitarie, sostenendo progetti agricoli e di riforestazione, costruendo pozzi per l'acqua potabile, oltre a garantire generi di prima necessità per i più poveri. La sede dell'organizzazione è collocata all'interno di una Casa/Villaggio dove sono ospitati alcuni (quasi 100) bambini e ragazzi molto bisognosi e in cui sorgono scuole di vario grado aperte a tutta la popolazione.

LA STORIA

Nel 1974 arriva nel villaggio di Abor il primo missionario comboniano: padre Cuniberto Zeziola di Angolo Terme (Brescia). Presto si uniscono altri missionari, tra i quali padre Giuseppe Rabbiosi che viene assegnato alla Missione di Abor dal 1975 al 1978 e poi dal 1992 per altri 10 anni.

Nel 1998 i Comboniani decidono che la Missione di Abor è ormai pronta per essere lasciata nelle mani del clero ghanese. Per questo motivo l'anno seguente padre Peppino inizia a porre le basi di un'organizzazione che possa dare continuità alle iniziative di sviluppo umano intraprese destinate ad esaurirsi senza il sostegno economico e l'impegno a tempo pieno di persone responsabili. Finalmente nel 2001 l'ong *In My Father's House* viene fondata legalmente riconosciuta dal governo locale e l'anno seguente si costituisce in Italia la onlus *Nella Casa del Padre Mio* per sostenere l'associazione in Ghana.

A gennaio 2003 la missione di Abor viene quindi consegnata al clero locale e Padre Peppino viene destinato alla missione di Adidome a pochi chilometri di distanza. Il territorio e la popolazione su cui agisce l'ong inglobano l'intera missione di Adidome oltre all'ex-missione di Abor.

GLORIA

Glory be to the Father and to the Son and to the Holy Spirit, as it was in the beginning, is now and ever shall be, world without end. Amen.

AVE MARIA

Hail Mary, full of grace, the Lord is with you. Blessed art you among women and blessed is the fruit of thy womb, Jesus. Holy Mary, mother of God, pray for us sinners, now and at the hour of our death. Amen.

PADRE NOSTRO

Our Father, who art in heaven, hallowed be thy name. Thy kingdom come. Thy will be done on earth, as it is in heaven. Give us this day our daily bread, and forgive us our trespasses, as we forgive those who trespass against us and lead us not into temptation, but deliver us from evil.

ANGELUS

The Angel of the Lord declared to Mary:
And she conceived of the Holy Spirit.
Hail Mary full of grace...

Behold the handmaid of the Lord:
Be it done unto me according to your word.
Hail Mary full of grace...

And the word was made flesh:
And dwelt among us.
Hail Mary full of grace...
Pray for us, O Holy Mother of God,

That we may be made worthy of
the promises of Christ.

Let us pray: Pour forth we beseech
you O Lord, your grace into our
hearts, that we, to whom the
incarnation of Christ, your son, was
made known by the message of an
angel, may by his passion and cross,
be brought to the glory of his
resurrection, through the same
Christ our Lord. Amen.

PREGHIERE IN EWE

SEGNO DELLA CROCE

Nj Le Tɔ la kple Vi la kple Gbɔgbɔ kɔkɔe la fe ŋkɔme. Amen!

GLORIA

Njutikɔkɔe na tɔ kple Vi la kple Gbɔgbɔ kɔkɔe la. Abe alesi wònye le gamedzedzea me ene la, nenemake wòanye fifia kple ÷ayi he yi mavɔ. Amen!

AVE MARIA

Medo gbe nawò, Maria, eyo kple amenuvenu, Afetɔlali kpakpli wò, woyra wò le nyɔnuwo dome eye woyra wò dɔmevi Yesu. Maria kɔkɔe, Mawufe nɔ, do gbe ÷a ÷e mie nuwɔwɔlawota, fifia kple miafe kuyi. Amen!

PADRE NOSTRO

Mia Tɔ, si le dzifo, wò ŋko nuti neko, wò fiadufe neva, ne wɔwɔ, wò lɔlɔnu le anyigba dzi, sigbe alesi wɔwɔne le dzifo ene. Na mì egbea miafe nuwɔwo ke mi, sigbe alesi mławɔ hã mietsoa wɔ kena amesiwo da wɔ ÷e mia nuti ene, eye megakplo mì yi tetekpo me o, keɖe mì ÷a le vò la gho. Amen!

PREGHIERE IN INGLESE

SEGNO DELLA CROCE

In the name of the Father and of the Son and of the Holy Spirit.

CONFESSO

I confess to almighty God, and to you, my brothers and sisters, that I have sinned through my own fault in my thoughts and in my words, in what I have done, and in what I have failed to do; and I ask blessed Mary, ever virgin, all the angels and saints, and you, my brothers and sisters, to pray for me to the Lord our God.

SIGNORE PIETÀ

Lord have mercy;
Christ have mercy;
Lord have mercy.

ALLE LETTURE

L. This is the word of the Lord.

T. **Thanks be to God.**

S. The Lord be with you.

T. **And also with you.**

S. A reading from the Gospel according to ...

T. **Glory to you, Lord.**

S. This is the Gospel of the Lord.

T. **Praise to you, Lord Jesus Christ.**

BENEDETTO NEI SECOLI IL SIGNORE
Blessed be God for ever.

TUO È IL REGNO...

For the kingdom, the power, and the glory are yours, now and for ever.

AGNELLO DI DIO

Lamb of God, you take away the sins of the world; have mercy of us (2v).

Lamb of God, you take away the sins of the world: grant us peace.

ECCO L'AGNELLO DI DIO...

S. This is the lamb of God.

T. Lord, I am not worthy to receive you, but only say the word and I shall be healed.

BENEDIZIONE (RENDIAMO GRAZIE A DIO)

Thanks be to God.

MAGNIFICAT

My soul glorifies the Lord,
My spirit rejoices in God, my saviour.

He looks his servant in her lowliness;
Hence forth all ages will call me blessed.

The almighty works marvels for me.
Holy his name.

His mercy is from age to age,
On those who fear him.

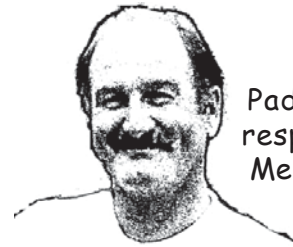
He puts forth his arm is strength
And scatters the proud-hearted.

He casts the mighty from their thrones
And raises the lowly.

He fills the starving with good things,
Send the rich away empty.

He protects Israel, his servant,
Remembering his mercy

The mercy promised to our fathers,
To Abraham and his sons forever.



PADRE PEPPINO

Padre Giuseppe Rabbiosi, fondatore e attuale responsabile di *In My Father's House*, è nato a Mellarolo (So) nel 1948. Il 30 giugno 1974, subito dopo l'ordinazione sacerdotale, è partito per l'Africa come missionario comboniano.

Impiegato nella pastorale di prima evangelizzazione, ha trascorso il primo anno in Togo per trasferirsi poi nella missione di Abor in Ghana per tre anni. Si è quindi occupato di formazione di comunità comboniane negli U.S.A fino al 1992, anno in cui è stato posto nuovamente alla guida della Missione di Abor.

Dal gennaio 2003, data in cui la missione è stata consegnata alla diocesi di Akatsi, Padre Peppino è stato assegnato alla missione di Adidome, distante circa un'ora da Abor. Nonostante il nuovo incarico di parroco e superiore, il Padre riesce a dedicare ancora qualche giorno alla settimana per la gestione di *In My Father's House*.

Come missionario chiamato ad annunciare la Buona Novella sono interpellato nel profondo del mio cuore a fare qualcosa per questi bambini: ho incominciato con gli "Asili di Missione", asili che dovrebbero soddisfare le necessità di base: nutrizione, igiene, salute, cure mediche, vestiario ed educazione scolastica, morale, civica e religiosa.

Con gli Asili di Missione speriamo prima di tutto di controllare la mortalità infantile e poi anche quelle malattie che, se non curate per tempo, minano irreparabilmente il resto della vita. E, seguendo da vicino già nei suoi primi anni di vita ogni bambino, speriamo di aiutarlo a crescere bene e a raggiungere quella maturità a cui il Buon Dio lo chiama. Aiutando questi bambini nei loro villaggi ho riscontrato che molti di loro avevano bisogno di cure speciali che l'asilo di missione non poteva dare. E alcuni, pur non essendo malati, erano praticamente abbandonati perché lasciati alle cure di zii, nonne o parenti alla lontana che non avevano né la capacità né la possibilità di seguirli e di provvedere a loro. È così che ho pensato a un posto, appunto "Nella casa del Padre mio", dove questi bambini potessero essere accolti e seguiti, non solo nella loro crescita fisica, ma anche affettiva, morale e intellettuale.

Il Buon Dio ci offre un numero infinito di possibilità per poter essere strumenti e testimoni del Suo vangelo e del Suo amore. La Casa è aperta a quelli che hanno, come dice il nostro motto, "A heart for Africa's children", cioè "Un cuore per i bambini d'Africa".

Padre Peppino

IL GHANA

Il Ghana è un Paese collocato nel Golfo di Guinea, nell'Africa centro-occidentale; a pochi gradi a nord dell'equatore. Metà del Paese è ad un'altezza inferiore ai 150 metri sul livello del mare e il punto più alto misura 833 metri; gli unici rilievi sono verso il Togo e a sud (altopiano Kwahu). La costa misura 537 chilometri ed è perlopiù sabbiosa e tagliata da numerosi fiumi, la maggior parte dei quali navigabili solo con canoe. A nord, vicino al confine con la Costa d'Avorio, si trova una foresta tropicale rota qua e là da alcune collinette fittamente vegetate. In questa zona, detta "Ashanti", si producono la maggior parte di cacao, minerali e legname del Paese.

Il clima è tropicale e ci sono due stagioni delle piogge: una a maggio-giugno e l'altra ad agosto-settembre. Durante i mesi di gennaio e febbraio, soffia un vento asciutto da nord-est detto "Harmattan". Lungo le coste cadono in media 83 centimetri d'acqua all'anno. La temperatura varia dai 20 ai 40°C con umidità fino al 95%.

Il lago Volta è il più grande bacino artificiale del mondo e si estende dalla diga di Akosombo fino a 520 Km verso nord. L'acqua del lago viene sfruttata per la produzione di energia elettrica, l'irrigazione, la pesca e i trasporti interni.

Dopo l'indipendenza raggiunta nel 1957, si sono susseguiti nel Paese diversi regimi militari, finché nel 1992 è stata approvata la nuova Costituzione e si sono tenute le prime elezioni, dove Rawlings, che aveva comandato la nazione dal 1° gennaio 1982, ha ottenuto il potere. Le elezioni di fine 2000 hanno portato al potere Kufuor consegnando al Ghana la prima alternanza di governo democraticamente scelta dagli elettori.

Nonostante periodi di alti e bassi, l'economia del Ghana ha mantenuto negli anni successivi un trend positivo, anche se purtroppo permangono grossi problemi che sono, come nella quasi totalità del cosiddetto Terzo Mondo, la povertà, la sottoalimentazione, l'urbanizzazione e l'AIDS. Una situazione di questo tipo va ricondotta non tanto, o meglio non solo, ad un alto tasso di natalità e alla siccità che spesso rende difficoltosa l'agricoltura (purtroppo ancora di sussistenza), quanto ad un pessimo utilizzo locale e soprattutto allo sfruttamento, da parte dei Paesi ricchi, delle risorse e delle materie prime esistenti.

Per quanto riguarda il credo religioso, i ghanesi si suddividono prevalentemente in animisti (38%), mussulmani (30%) e cristiani (24% di cui solo in parte cattolici).

La moneta corrente è il Cedi ghanese, la lingua ufficiale è l'inglese, ma molti dialetti etnici sono ancora in uso, tra i quali Ewe (parlato nella zona di Abor), Kwa e Gur.

Il fuso orario è in anticipo di un'ora rispetto all'Italia quando da noi è in vigore l'ora solare.

BUROCRAZIA

È assolutamente obbligatorio essere in possesso del visto d'ingresso per il Ghana; per ottenerlo bisogna inviare all'ambasciata del Ghana in Italia tutti i seguenti documenti almeno 30 giorni prima della partenza:



Passaporto (con validità di almeno sei mesi)

4 Foto tessera

Invito della missione (documento da richiedere all'associazione)

Application form for Ghana Entry Permit/Visa (documento da richiedere all'associazione)

Certificato internazionale di vaccinazione (si ottiene effettuando il vaccino per la febbre gialla presso gli uffici d'igiene)

I documenti possono essere inviati direttamente all'ambasciata del Ghana a Roma oppure attraverso BBC Services di Imperia (agenzia di viaggio e servizi per i volontari in collaborazione con l'Associazione). Per viaggiare si possono usare le seguenti compagnie: Alitalia, British Airways, Ghana Airways, Klm.

La prenotazione del biglietto aereo va effettuata per tempo, almeno 2 o 3 mesi prima, specialmente durante le alte stagioni (agosto e dicembre).

INDIRIZZI UTILI

Associazione NELLA CASA DEL PADRE MIO - Onlus

Via Al torrente, 2 - 23823 Colico (Lc)

Tel./fax 0341.941111 oppure email: info@casapadremio.org



IN MY FATHER'S HOUSE ong

P.O.Box AB 83 - Abor - V/R - Ghana - West AFRICA

Ph. +233.962.30757

Ambasciata della repubblica del Ghana (Italia)

Via Ostriana, 4 - 00199 Roma

Tel. 06.86215691, fax. +39.06.86325762

Ambasciata della repubblica d'Italia (Ghana)

Jawaharal Nehru Road - Accra

Tel.+233.21.775621 oppure email: ambital@ghana.com

BBC Services srl

Via Cascione, 7 - 18100 - Imperia

Tel. 0183.667156 oppure email: info@bbcservices.it



4



9

PRIMA DI PARTIRE...



ASPETTI SANITARI

Per una adeguata e doverosa preparazione sanitaria prima della partenza, consigliamo di attenersi scrupolosamente alle direttive delle ASL e, eventualmente, di contattare il proprio medico di famiglia.

VACCINO	CICLO	INFORMAZIONI	NOTE
ANTIPOLIO	3 Dosi	Non serve richiamo con ciclo di base completo	Da valutare
DIFTERITE	3 Dosi		Da valutare
EPATITE A	2 Dosi	Richiamo dopo più di 10 anni	Consigliata
EPATITE B	3 Dosi	Indicato per soggetti suscettibili ad esposizioni	Dopo un ciclo primario occorre valutare l'esposizione di eventuale dosaggio anticorpale
FEBBRE GIALLA	1 Dose	Validità 10 anni	OBBLIGATORIA (*)
MALARIA	Profilassi	Valutare con il medico dosi e posologia	MOLTO CONSIGLIATA
MENINGITE	1 Dose	Validità 3-5 anni	Consigliata
TETANO	3 Dosi	Richiamo ogni 10 anni	MOLTO CONSIGLIATA
TIFO	3 Dosi o iniezione	Validità 1 o 2 anni max.	Consigliato il richiamo 20gg. prima della partenza

(*) Quando si effettua la vaccinazione della FEBBRE GIALLA, la ASL deve rilasciare il CERTIFICATO INTERNAZIONALE DI VACCINAZIONE che va inviato, insieme al passaporto, all'Ambasciata del Ghana per ottenere il visto.



VOLONTARIATO... NELLA CASA DEL PADRE MIO

LE MOTIVAZIONI DI BASE

? Ciò che principalmente deve spingere al volontariato è un ideale di fratellanza universale che trova risposta e compimento nell'amore per l'uomo. Questo amore è un servizio a favore dell'umanità; senza alcun interesse "gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" (Mt 10,8); è il segno e l'espressione della carità evangelica, che è dono gratuito e disinteressato di se stesso al prossimo, particolarmente ai più poveri e più bisognosi.

L'impegno non può esaurirsi in accuse, rivendicazioni o sterili contestazioni ma, nascendo dall'assunzione delle proprie responsabilità, deve crescere nella coerenza tra ideali e scelte concrete vivendo nella solidarietà costruttiva e nelle scelte concrete. La finalità di questo impegno è orientata all'uomo che ne è elemento centrale e fine immediato. Il volontariato è in definitiva una scelta di laici che, con professionalità e tutte le loro capacità, testimoniano il valore di un servizio gratuito per la promozione personale e integrale di tutti gli uomini.



UNA SCELTA DI VITA

Il volontariato non è un momento "diverso" in cui ci si lascia prendere da entusiasmi passeggeri, ma una scelta di vita commisurata ai propri talenti, alla propria vocazione, alla propria disponibilità.

Non si tratta quindi soltanto di una volontà a rispondere a un bisogno quanto, prima di tutto, di una predisposizione interiore ad operare atti concreti qui in Italia come nei Paesi del Terzo Mondo o in qualsiasi altro luogo ove l'uomo non può vivere compiutamente la sua dignità.



GRATUITÀ E SERVIZIO

La gratuità, modo di relazionarsi agli altri senza ricercare corrispettivo di qualsiasi natura, precede la scelta stessa del volontariato e ne è una caratteristica sostanziale.

L'Associazione vuole sottolineare questo modo di agire per riportare l'uomo, specialmente quello nel bisogno, al centro dell'attenzione e dell'intervento sociale. Il volontario ha a cuore prima e più di tutto le persone che va ad incontrare.



ASCOLTO

La comunicazione non è mai a senso unico, esige sempre uno scambio. Il volontariato non è l'imposizione di una cultura o di un modo di fare ma piuttosto uno stile di incontro, di relazioni e di aiuto reciproco. Il volontario deve quindi mettersi a disposizione dell'associazione e di quanti vi lavorano in Italia e in Ghana senza prendere iniziative non concordate e senza denigrare il lavoro fatto; deve mettersi in ascolto per capire le scelte fatte e proporre eventuali miglioramenti con tempi e modi opportuni.



UN SEGNO DI SPERANZA

La speranza ci aiuta a fare ciò di cui non ci serviremo ma di cui altri potranno godere; ci aiuta a fare le cose nella misura e nei tempi appropriati; ci fa credere nelle possibilità e nei talenti degli altri anche quando la loro cultura e il loro modo di fare sono lontani dai nostri.



UNIVERSALITÀ

La collaborazione allo sviluppo di tutto l'uomo e di ogni uomo è un dovere di tutti verso tutti e deve essere comune alle quattro parti del mondo: Est e Ovest, Nord e Sud. Per questo è importante che il volontario non faccia distinzioni tra uomo e uomo, tra bambino e bambino in quanto tutti appartenenti ad un'unica famiglia umana.



FORMAZIONE

L'associazione è consapevole che per realizzare tutto ciò occorre un'adeguata formazione umana e cristiana che non miri solamente all'aspetto tecnico-professionale, ma a tutto quanto può essere d'aiuto alla maturazione umana. Al tempo stesso, *Nella Casa Del Padre Mio* non è attualmente in grado di fornire in prima persona adeguati itinerari formativi ai propri volontari; saranno quindi valutate di volta in volta con i diretti interessati le varie opportunità cui accedere in funzione del servizio che si intende compiere.



AL RITORNO...

Nella Casa Del Padre Mio auspica che i volontari mettano a disposizione una rilettura della propria esperienza per cercare di capire quali sono gli ambiti di miglioramento dell'associazione. Il volontario è chiamato quindi a condividere gioie e delusioni partendo dalle prime per trarre entusiasmo e motivazioni e offrendo le seconde come spunti di riflessione piuttosto che di polemica. Coloro che tornano dalla terra di missione sono una preziosa risorsa capace di riorientare l'operato, potenziali testimoni di uno stile di vita e possibile linfa per dare all'associazione nuovo smalto e vigore. Il loro servizio non si conclude ma inizia con l'esperienza di volontariato!



VOLONTARIATO A CASA

L'associazione propone il volontariato anche in Italia, indispensabile per il raggiungimento delle sue finalità e per la sopravvivenza dell'associazione stessa. Sensibilizzare e informare chi ci sta vicino, organizzare iniziative di raccolta fondi, supportare l'opera dei volontari, contribuire all'organizzazione degli interventi, tenere i rapporti con altre istituzioni pubbliche e private sono alcuni dei servizi vitali per *Nella Casa del Padre Mio* che molti possono compiere!



VOLONTARI IN 4 PASSI

Mettendosi in contatto con *Nella Casa del Padre Mio*, è possibile cominciare un piccolo iter di conoscenza reciproca che può sfociare in un periodo di volontariato in Ghana per un periodo variabile compreso tra 1 e 24 mesi. Allo stesso modo è possibile offrire la propria collaborazione per la crescita dell'associazione in Italia in base ai propri talenti e carismi.



Prima tappa del percorso è il *Questionario Conoscitivo* che cerca di esplorare l'interesse specifico del volontario e la sua disponibilità in termini di tempi e professionalità.

Il questionario è disponibile in formato elettronico sul nostro sito www.casapadremio.org; per averlo in formato cartaceo, occorre richiederlo tramite lettera/fax/telefono alla sede dell'associazione.



Secondo passo fondamentale è la partecipazione ad un incontro informativo in cui un membro di *Nella Casa del Padre Mio* spiega il tipo di intervento dell'Associazione, l'organizzazione delle attività, gli aspetti logistici ... Questo incontro è teso a far conoscere il più possibile i termini entro cui sarà svolto l'eventuale servizio per mettere il volontario nella condizione di decidere se lo stile e l'opera dell'associazione si sposano con le sue intenzioni e aspettative.



A questo punto, un responsabile dell'associazione si incontra con il volontario allo scopo di verificare che le motivazioni e le caratteristiche personali rispecchino quelle ritenute essenziali per intraprendere nel modo migliore l'esperienza di volontariato.



L'ultimo passo consiste nella definizione concreta dell'intervento da svolgere in Ghana in termini di tempi, compiti e modalità coordinando il tutto con l'associazione sorella in Africa.



6



7